

Avviso Pubblico per la selezione di proposte progettuali e l'assegnazione di contributi economici per la realizzazione di progetti espositivi temporanei nell'ambito della programmazione di arte contemporanea 2025 del Comune di Napoli.

ALLEGATO 3

SCHEDA DESCRITTIVA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

DATI SINTETICI

Soggetto proponente (in forma singola o in qualità di capofila della costituenda ATS)	Zona Rosa ETS
Soggetti associati (partner della costituenda ATS)	
Titolo Progetto	Process Space Rosy Rox
Tipologia dell'evento	Ingresso gratuito
Linea di indirizzo (barrare la casella di riferimento)	<input checked="" type="checkbox"/> Linea di Indirizzo 1 <input type="checkbox"/> Linea di Indirizzo 2
Linea di indirizzo 1 (barrare la casella di riferimento)	<input checked="" type="checkbox"/> mostra di fotografia <input checked="" type="checkbox"/> video installazione <input checked="" type="checkbox"/> installazione
Durata del progetto (allestimento e disallestimento inclusi)	20 giorni
Date di inizio e fine esposizione proposte	1/10/2025- 20/10/2025
Orario e giorni di ingresso	Lun-Giov 16-20 Ven-dom 11-14 / 16-20

Location degli eventi <i>(per la Linea di indirizzo 2 indicare la Chiesa prescelta)</i>	Officina Keller – piazza Enrico de Nicola, 46
---	---

1) DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

1.1 Descrizione delle finalità generali del progetto espositivo e dei risultati attesi, in coerenza con i temi e gli obiettivi di cui all' art. 2 dell'Avviso pubblico.

(massimo 2000 caratteri¹)

L'originalità di *Process Space* di Rosy Rox risiede nella sua natura partecipativa e nel metodo creativo di Rosy Rox, che trasforma l'esperienza collettiva in opera d'arte. Le opere in mostra nascono dai workshop condotti dall'artista: non sono semplici documentazioni del processo, ma il risultato stesso di un percorso condiviso. Questo approccio ribalta la tradizionale concezione dell'opera d'arte come prodotto finito e immutabile, dando valore alla relazione tra artista e partecipanti e al processo come forma artistica.

Per coinvolgere un pubblico ampio e diversificato, il progetto prevede laboratori aperti a diverse fasce di utenti condotti dall'artista, eventi di mediazione culturale con visite guidate a cura dell'artista e della curatrice e una comunicazione mirata sui canali digitali e istituzionali. La scelta di Officina Keller, spazio indipendente e meritevole di essere conosciuto su più ampia scala, rafforza inoltre la volontà di valorizzare luoghi alternativi, ampliando l'accessibilità e l'interesse verso l'arte contemporanea.

¹ Si intende sempre spazi inclusi.

1.2 Descrizione dell'evento espositivo e descrizione dell'allestimento comprensiva di specifiche tecniche ed elenco delle opere (allegare portfolio dell'artista/degli artisti e documentazione video/foto max 20 cartelle).

(massimo 3000 caratteri)

Descrizione dell'evento espositivo e dell'allestimento

Artista: Rosy Rox

Titolo della mostra: Process Space

Sede: Officina Keller Napoli.

Da un'idea di Rosy Rox A cura di Adriana Rispoli

Process Space è una mostra dedicata all'artista **Rosy Rox**, che esplora il suo metodo inclusivo e il legame tra la sua produzione artistica e i workshop da lei condotti, in un dialogo costante tra esperienza personale e dimensione collettiva.

Nella sua pratica, Rosy Rox crea un'interazione in cui il pubblico non è mai solo spettatore, ma parte attiva del processo. Alcune opere amplificano questa relazione, trasformando gli osservatori in partecipanti. La mostra approfondisce proprio questa modalità, mettendo in luce il metodo dell'artista, che intreccia esperienza vissuta e creazione artistica.

I workshop da lei condotti non sono semplici momenti di apprendimento, ma esperienze che attraversano e dilatano il processo creativo, coinvolgendo i partecipanti come parte attiva dell'opera. In questa dimensione collettiva, il partecipante si affianca alla ricerca solitaria dell'artista, e l'opera diventa uno strumento di conoscenza e condivisione, aprendo nuove possibilità esperienziali.

Il progetto si focalizza su questa ricerca attraverso fotografie, video e sculture delle opere: *Il Dono* (2011-2025, in progress), *Process Space Natural* (2023), *Esercizio n.1* (2017) e *Monumento di passaggio* (2015), *tuo black out* (2015). Ogni opera esposta è il risultato di un incontro: tra la pratica solitaria dell'artista e le esperienze condivise nei workshop, tra la sua visione artistica e il contributo di chi ha preso parte al processo creativo.

Attività collaterali

La mostra sarà accompagnata da alcuni workshop guidati dall'artista e aperti al pubblico, oltre a due visite guidate: una condotta dall'artista e una dalla curatrice, offrendo diversi livelli di lettura e approfondimento.

Allestimento e specifiche tecniche

L'allestimento di *Process Space* prevede un percorso espositivo che combina fotografie, video e sculture, offrendo una visione immersiva del metodo di lavoro di Rosy Rox.

Le opere in mostra, saranno disposte in un allestimento che favorisce la partecipazione attiva del pubblico. Gli spazi di Officina Keller saranno adattati per garantire un'esperienza fluida e coinvolgente, con installazioni site-specific che dialogano con l'architettura del luogo. L'uso di supporti multimediali e installazioni immersive contribuirà a enfatizzare la dimensione esperienziale della mostra.

Le opere in mostra comprendono:

- *Il Dono* (2011-2025, in progress): installazione; foto, video, sculture.
- *Process Space Natural* (2023): installazione; foto e video

- *Esercizio n.1* (2017): installazione: foto e video, sculture
- *Monumento di passaggio* (2015): installazione; foto, video, sculture.
- *Tuo Black Out* (2015): installazione; foto, timbro, inchiostro, istruzioni per il pubblico.

1.3 Descrizione dei caratteri di innovatività e originalità della proposta progettuale e delle misure che saranno adottate per assicurare il coinvolgimento di un pubblico ampio e diversificato.

(massimo 1000 caratteri)

L'originalità di *Process Space* risiede nella sua natura partecipativa e nel metodo creativo di Rosy Rox, che trasforma l'esperienza collettiva in opera d'arte. Le opere in mostra nascono dai workshop condotti dall'artista: non sono semplici documentazioni del processo, ma il risultato stesso di un percorso condiviso. Questo approccio ribalta la tradizionale concezione dell'opera d'arte come prodotto finito e immutabile, dando valore alla relazione tra artista e partecipanti e al processo come forma artistica.

Per coinvolgere un pubblico ampio e diversificato, il progetto prevede laboratori aperti a diverse fasce di utenti condotti dall'artista, eventi di mediazione culturale con visite guidate a cura dell'artista e della curatrice, e una comunicazione mirata sui canali digitali e istituzionali. La scelta di Officina Keller, spazio indipendente e poco conosciuto, rafforza inoltre la volontà di valorizzare luoghi alternativi, ampliando l'accessibilità e l'interesse verso l'arte contemporanea.

--

1.4 CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ'

I progetti espositivi dovranno svolgersi nel periodo dal 3 giugno al 31 dicembre 2025 per la durata minimo di 15 giorni

Attività	Date previste (giorno/mese/2025)	Tipologia (acquisizione permessi/nullaosta, allestimento, svolgimento esposizione, disallestimento, etc.)
Allestimento	1/10/2025	allestimento
allestimento	2/10/2025	allestimento
Mostra	3-18 /10/ 2025	Svolgimento esposizione
disallestimento	19/10/2025	disallestimento
disallestimento	20/10/2025	disallestimento

1.5 Descrizione delle diverse fasi di realizzazione del progetto espositivo e cronoprogramma delle attività

(massimo 1500 caratteri)

<p>Le attività necessarie per la realizzazione del processo espositivo sono individuate in 2 giornate per allestimento e due per disallestimento. Una ditta specializzata si occuperà di spostare le opere dallo studio dell'artista al luogo dell'esposizione ed hanno in carico anche il posizionamento delle opere stesse .</p> <p>Le attività prevedono un tempo di apertura ridotto dal lun al ven ed un tempo prolungato nei giorni venerdì sabato e domenica. In questi tre giorni si concentrano le attività di workshop in modo tale da attirare quanto più persone possibile.</p> <p>Le visite guidate saranno organizzate invece nei giorni lun-giov.</p>
--

2) CURRICULUM DEL SOGGETTO PROPONENTE

2.1 Descrizione delle pregresse esperienze nel settore di riferimento (ideazione, realizzazione e gestione di eventi artistici) nonché dell'eventuale rilevanza nazionale e/o internazionale delle stesse. Allegare max 10 foto e 3 video

(massimo 2000 caratteri)

ZonaRosa, fondata nel 2021 da un gruppo di professioniste campane nel settore della cultura e dell'imprenditoria, si è affermata come un'associazione che promuove la visibilità e il valore dell'arte contemporanea con un focus specifico sulle tematiche di genere e inclusione sociale. L'associazione si distingue per l'ideazione, realizzazione e gestione di eventi artistici che, attraverso mostre, performance e laboratori creativi, affrontano questioni sociali, antropologiche e politiche.

Tra le esperienze di maggior rilievo:

- **2025:** *When in Rome. Al di là della periferia della pelle*, Quartiere Intelligente - Zona Rosa e AlbumArte, Quartiere Intelligente, Napoli, Scala Montesanto
- **2024:** "No one forgotten" Programma Creative Europe, mostra progetto laboratori, Zona Rosa, via Foria 106, Napoli
- **2023:** *Natura, femminile plurale*, mostra al Centro Culturale di Belgrado
- **2023:** *Parole parole parole*, Elena Mazzi, talk, giornata per la violenza sulle donne al Palazzo dei Musei a Reggio Emilia
- **2022:** *Agile/Fragile*, Rosy Rox, mostra personale Istituto Italiano di Cultura di Copenaghen, Danimarca
- **2022:** *Ad occhi aperti*, Rosy Rox, performance Museo Ovartaci, Aarhus, Danimarca

- **2022:** *Zio Riz*, Raffaella Mariniello, supporto scientifico alla produzione del lungometraggio presentato al Festival dell'Ambiente, Torino, Museo Madre, Napoli, Museo Macte, Termoli
- **2021:** *Lala Rasic, Gorgo*, performance, Museo Archeologico Nazionale di Napoli

ZonaRosa si distingue, dunque, per un ampio network internazionale e un impegno costante nell'ideare e promuovere eventi che uniscono arte, cultura e impegno sociale, con un forte focus sul femminile e sull'inclusione.

2.2 Descrizione delle pregresse attività realizzate in collaborazione con enti pubblici

(massimo 1500 caratteri)

ZonaRosa ha collaborato con numerosi enti pubblici per promuovere la cultura visiva, l'inclusione sociale e il dialogo attraverso l'arte contemporanea. Tra le principali attività realizzate, nel 2021 l'associazione ha collaborato con il **Museo Archeologico Nazionale di Napoli** per la performance di **Lala Rasic** (*Gorgo*), coinvolgendo il pubblico nella riflessione sul corpo e sulla memoria.

Nel 2022, ZonaRosa ha supportato il progetto di **Rosy Rox** (*Agile/Fragile*), con la mostra personale all' **Istituto Italiano di Cultura di Copenaghen** e la performance *Ad occhi aperti* al **Museo Ovartaci** di Aarhus, Danimarca.

Nel 2023, con il supporto di zona Rosa, la mostra "*Natura, femminile plurale*" è stata ospitata dal **Centro Culturale di Belgrado**, grazie alla collaborazione con enti pubblici locali, creando un ponte culturale tra Italia e Serbia.

Queste attività dimostrano l'impegno di ZonaRosa nel promuovere progetti che coinvolgono enti pubblici e favoriscono l'inclusione sociale attraverso l'arte contemporanea.

2.3 Descrizione della struttura organizzativa e gestionale del progetto espositivo, con particolare riferimento alle infrastrutture, materiali e immateriali, predisposte per assicurare i servizi di (presente nel punto dedicato alla comunicazione) informazione, prenotazione, accoglienza, nonché eventuali servizi aggiuntivi volti a migliorare la fruizione dell'iniziativa anche attraverso modalità che favoriscano l'inclusione dei cittadini diversamente abili

(massimo 1500 caratteri)

Il progetto espositivo di ZonaRosa prevede una solida struttura organizzativa e gestionale, con infrastrutture materiali e immateriali pensate per garantire l'efficacia e la qualità dell'esperienza del pubblico. L'organizzazione si articola in diverse fasi, dalla gestione delle informazioni e prenotazioni fino all'accoglienza del pubblico.

Le **attività di comunicazione e informazione** saranno gestite tramite pagine social dedicate, con dettagli sugli orari, le modalità di accesso e le informazioni relative agli eventi.

L'**accoglienza** sarà curata da professionisti formati, in grado di offrire assistenza personalizzata e rispondere alle esigenze di ogni visitatore. Il personale sarà disponibile per illustrare il programma espositivo, fornire informazioni aggiuntive sui temi trattati e garantire un'esperienza fluida.

Per garantire l'accesso e la fruibilità della mostra anche ai diversamente abili si ricorrerà all'utilizzo di uno "scoiattolo", mezzo meccanico che permette l'accesso a piani alti in mancanza di ascensori, che condurrà le persone presso uno spazio adibito per partecipare ad una visita virtuale con mezzi tecnologici.

3. LOCATION

Linea di indirizzo 1: Descrizione della/e location prescelta/e con indicazione della capienza massima e delle misure eventualmente poste in essere per assicurare il superamento delle barriere architettoniche

Linea di indirizzo 2: Descrizione delle strategie poste in essere per valorizzare la Chiesa individuata e l'area circostante e incentivarne la conoscenza e la fruizione

(massimo 2000 caratteri)

Officina Keller è uno spazio espositivo situato nel cuore di Napoli, all'interno dell'ex lanificio di Porta Capuana. Questo luogo, un tempo centro commerciale all'ingrosso e successivamente abbandonato, è stato recuperato e trasformato in un laboratorio creativo che ospita eventi culturali e artistici. La location è composta da un ampio spazio principale, modulabile e adattabile a diverse tipologie di eventi, come mostre e laboratori.

La capienza massima della location è di **80 persone**, permettendo una fruizione fluida e accogliente degli eventi. Questo spazio versatile e dinamico si presta ad ospitare una vasta gamma di iniziative culturali, sempre con un focus sulla partecipazione e l'interazione del pubblico.

Per garantire l'accesso e la fruibilità della mostra anche ai diversamente abili si ricorrerà all'utilizzo di uno "scoiattolo", mezzo meccanico che permette l'accesso a piani alti in mancanza di ascensori, che condurrà le persone presso uno spazio adibito per partecipare ad una visita virtuale con mezzi tecnologici.

4) PIANO DI COMUNICAZIONE

Descrizione delle azioni di comunicazione che si intendono porre in essere per il progetto e la sua promozione

(massimo 2000 caratteri)

Diverse e molteplici saranno le attività programmate all'interno del piano di comunicazione della mostra, con iniziative che toccano potenziali spettatori utilizzando più mezzi possibili e in maniera integrata, stampa, web, attività di promozione di social media marketing sui principali canali, ufficio stampa e media relations
Previsto forte coinvolgimento dei social network attraverso i canali ufficiali
Campagna ADV su Facebook e IG
Promozione su base socio-demo, geolocalizzata, per interessi/gruppi di appartenenza e con pianificazione organica
Campagna di Guerrilla Marketing attivata durante la mostra che coinvolge lo spettatore attraverso l'invito a pubblicare sul proprio corpo il timbro "TUO black OUT" dell'artista Rosy Rox disponibile all'ingresso della mostra

5) DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ COLLATERALI ALL'ESPOSIZIONE (incontri e/o visite con l'artista e/o il curatore, attività laboratoriali e didattiche, performance artistiche, etc.)

(massimo 1500 caratteri)

La mostra sarà accompagnata da alcuni laboratori guidati dall'artista e aperti al pubblico, oltre a visite guidate: condotte dall'artista e/o dalla curatrice, offrendo diversi livelli di lettura e approfondimento. I laboratori, pubblicizzati sui canali social, prevederanno un numero chiuso di partecipanti (25 max per laboratorio) gratuiti ma previa prenotazione su link apposito. Verranno riservati alcuni posti per gli iscritti all'Accademia delle Belle arti.

Il pubblico verrà attivamente coinvolto: *Process Space* si configura così come un'esperienza immersiva e partecipativa, mettendo in dialogo arte, cittadinanza e territorio. Proprio per l'intenzione della mostra, la programmazione dei workshop sarà effettuata sulla base del pubblico di riferimento, organizzando percorsi differenti per fasce di età: bambini, adolescenti e adulti

5.1 CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ' COLLATERALI ALL'ESPOSIZIONE

(Le attività dovranno svolgersi nel periodo dal 3 giugno al 31 dicembre 2025)

ATTIVITÀ	DATE PREVISTE (giorno/mese/2025)
Laboratorio bambini	8-12 ottobre 25
Lab Adolescenti	8-12 ottobre 25
Lab Adulti	8-12 ottobre 25
Visite guidate	3-18 ottobre 25

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento EU 2016/679 dettato in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti per le finalità di gestione della selezione e delle attività di affiancamento.

data
14/3/2025

firma del Legale Rappresentante

